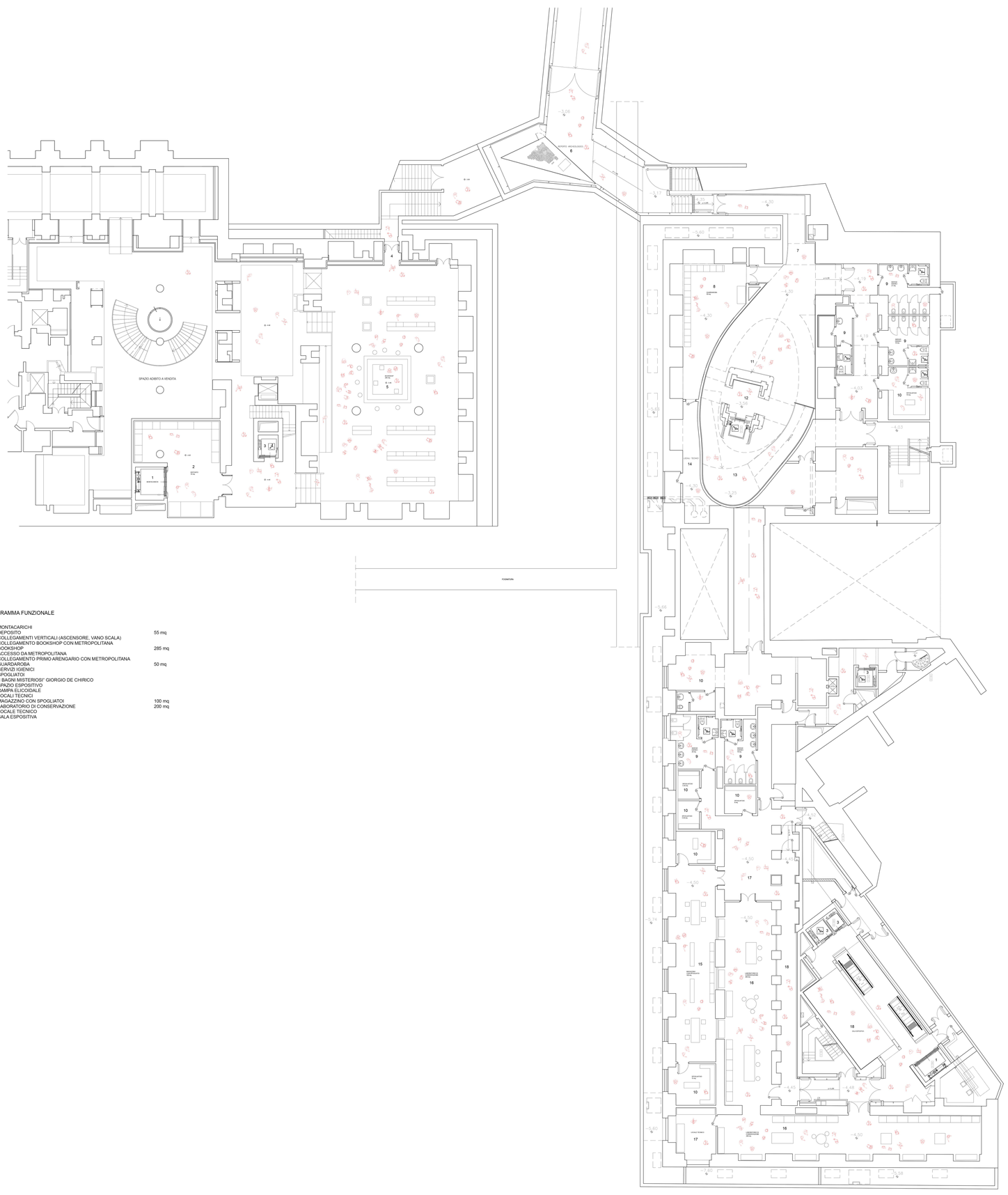
PIANTA PIANO -1

1:200



PROGRAMMA FUNZIONALE

1.	MONTACARICHI	
2.	DEPOSITO	55 mq
3.	COLLEGAMENTI VERTICALI (ASCENSORE, VANO SCALA)	
4.	COLLEGAMENTO BOOKSHOP CON METROPOLITANA	
5.	BOOKSHOP	285 mq
6.	ACCESSO DA METROPOLITANA	
7.	COLLEGAMENTO PRIMO ARENGARIO CON METROPOLITANA	
8.	GUARDAROBA	50 mq
9.	SERVIZI IGIENICI	
10.	SPOGLIATOI	
11.	'I BAGNI MISTERIOSI' GIORGIO DE CHIRICO	
12.	SPAZIO ESPOSITIVO	
13.	RAMPA ELICOIDALE	
14.	LOCALI TECNICI	
15.	MAGAZZINO CON SPOGLIATOI	100 mq
16.	LABORATORIO DI CONSERVAZIONE	200 mq
17.	LOCALE TECNICO	
18.	SALA ESPOSITIVA	

DESIGNAZIONE AMBIENTI E FUNZIONI

Al livello -1 del Secondo Arengario sono presenti le seguenti funzioni:

- Montacarichi, dimensioni 300 x 250 cm, destinato alla movimentazione delle opere d'arte, connesso a tutti i livelli espositivi ed al deposito per opere d'arte al livello -1.

- Blocco dei collegamenti verticali, così come già presente nell'edificio, di cui si ritiene ottimale la posizione architettonica e l'adempimento alla nuova funzione espositiva. Si prevede quindi un recupero di questo volume in termini di finiture e un adeguamento riguardo al superamento delle barriere architettoniche, mediante la modifica dell'ascensore già presente e rendendolo quanto più accessibile alle persone con disabilità.

- *Bookshop*, con una superficie di 285 mq, collocato in questa posizione in quanto strategica rispetto alla *mission* museale. Esso è posto alla fine del percorso espositivo, ma può esserne usufruito anche in maniera del tutto indipendente da esso. Si accede a questo ambiente dal blocco dei collegamenti verticali e direttamente dall'uscita della metropolitana.

Al livello -1 del Primo Arengario sono presenti le seguenti funzioni:

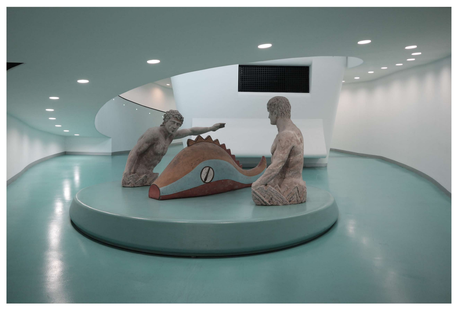
- Il nuovo guardaroba, con una superficie di 50 mq, che integra ed amplia quello già presente nella *hall* di ingresso del Museo del Novecento al piano terra.

- Riconfigurazione degli spogliatoi e dei servizi igienici, in particolare sono stati creati due volumi in cui sono presenti quattro postazioni wc per volume, da destinarsi al pubblico in visita agli spazi del livello interrato. Wc per utenti con disabilità, spogliatoi per categorie di fruitori: dipendenti del Museo del Novecento, personale di sorveglianza (spogliatoi e magazzino dedicati), ricercatori e restauratori del laboratorio di conservazione.

- Spazio magazzino con spogliatoi, per personale di sorveglianza.

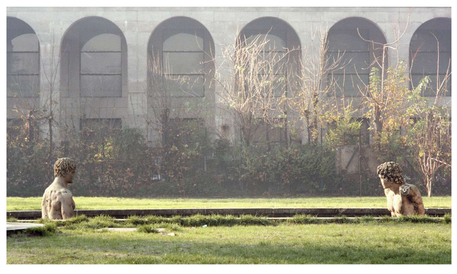
- Laboratorio di conservazione, superficie 200 mq, uno spazio per effettuare interventi sulle opere d'arte. Attrezzato con tavoli di lavoro, armadietti, ripostigli, un'illuminazione diffusa. Possibilità di essere visitato durante le attività di restauro delle opere d'arte. Nel passaggio al blocco dei collegamenti verticali sono state appositamente demolite le tramezzature esistenti così da creare delle pareti vetrate e rendere partecipi i visitatori alle attività.

- Locali tecnici.



"*I bagni misteriosi*" - Giorgio De Chirico

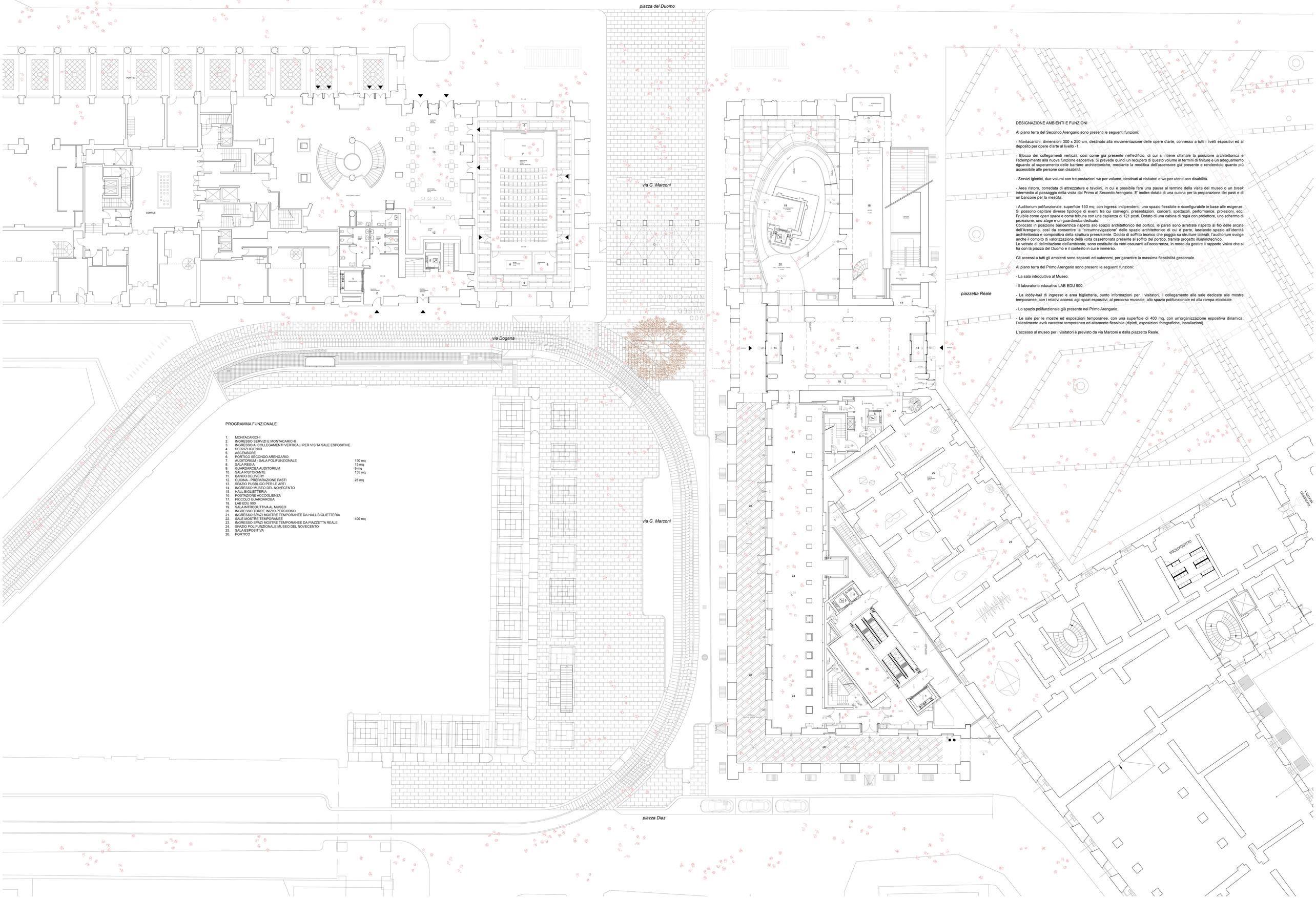
Opera situata al primo piano interrato, alla base della rampa elicoidale nel Primo Arengario.



"*I bagni misteriosi*" - Giorgio De Chirico

PIANTA PIANO TERRA

1:200



PROGRAMMA FUNZIONALE

1.	MONTACARICHI	
2.	INGRESSO SERVIZI E MONTACARICHI	
3.	INGRESSO AI COLLEGAMENTI VERTICALI PER VISITA SALE ESPOSITIVE	
4.	SERVIZI IGIENICI	
5.	ASCENSORE	
6.	PORTICO SECONDO ARENGARIO	
7.	AUDITORIUM - SALA POLIFUNZIONALE	150 mq
8.	SALA REGIA	15 mq
9.	GUARDAROBA AUDITORIUM	9 mq
10.	SALA RISTORANTE	135 mq
11.	BANCO DELIVERY	
12.	CUCINA - PREPARAZIONE PASTI	28 mq
13.	SPAZIO PUBBLICO PER LE ARTI	
14.	INGRESSO MUSEO DEL NOVECENTO	
15.	HALL BIGLIETTERIA	
16.	POSTAZIONE ACCOGLIENZA	
17.	PICCOLO GUARDAROBA	
18.	LAB EDU 900	
19.	SALA INTRODUTTIVA AL MUSEO	
20.	INGRESSO TORRE INIZIO PERCORSO	
21.	INGRESSO SPAZI MOSTRE TEMPORANEE DA HALL BIGLIETTERIA	
22.	SALE MOSTRE TEMPORANEE	400 mq
23.	INGRESSO SPAZI MOSTRE TEMPORANEE DA PIAZZETTA REALE	
24.	SPAZIO POLIFUNZIONALE MUSEO DEL NOVECENTO	
25.	SALA ESPOSITIVA	
26.	PORTICO	

DESIGNAZIONE AMBIENTI E FUNZIONI

Al piano terra del Secondo Arengario sono presenti le seguenti funzioni:

- Montacarichi, dimensioni 300 x 250 cm, destinato alla movimentazione delle opere d'arte, connesso a tutti i livelli espositivi ed al deposito per opere d'arte al livello -1.

- Blocco dei collegamenti verticali, così come già presente nell'edificio, di cui si ritiene ottimale la posizione architettonica e l'adempimento alla nuova funzione espositiva. Si prevede quindi un recupero di questo volume in termini di finiture e un adeguamento riguardo al superamento delle barriere architettoniche, mediante la modifica dell'ascensore già presente e rendendolo quanto più accessibile alle persone con disabilità.

- Servizi igienici, due volumi con tre postazioni wc per volume, destinati ai visitatori e wc per utenti con disabilità.

- Area ristoro, corredata di attrezzature e tavolini, in cui è possibile fare una pausa al termine della visita del museo o un *break* intermedio al passaggio della visita dal Primo al Secondo Arengario. E' inoltre dotata di una cucina per la preparazione dei pasti e di un bancone per la mescita.

- Auditorium polifunzionale, superficie 150 mq, con ingressi indipendenti, uno spazio flessibile e riconfigurabile in base alle esigenze. Si possono ospitare diverse tipologie di eventi tra cui convegni, presentazioni, concerti, spettacoli, performance, proiezioni, ecc. Fruibile come *open space* e come tribuna con una capienza di 121 posti. Dotato di una cabina di regia con proiettore, uno schermo di proiezione, uno *stage* e un guardaroba dedicato.
Collocato in posizione baricentrica rispetto allo spazio architettonico del portico, le pareti sono arretrate rispetto al filo delle arcate dell'Arengario, così da consentire la "circumnavigazione" dello spazio architettonico di cui è parte, lasciando spazio all'identità architettonica e compositiva della struttura preesistente. Dotato di soffitto tecnico che poggia su strutture laterali, l'auditorium svolge anche il compito di valorizzazione della volta cassettonata presente al soffitto del portico, tramite progetto illuminotecnico.
Le vetrate di delimitazione dell'ambiente, sono costituite da vetri oscuranti all'occorrenza, in modo da gestire il rapporto visivo che si ha con la piazza del Duomo e il contesto in cui è immerso.

Gli accessi a tutti gli ambienti sono separati ed autonomi, per garantire la massima flessibilità gestionale.

Al piano terra del Primo Arengario sono presenti le seguenti funzioni:

- La sala introduttiva al Museo.

- Il laboratorio educativo LAB EDU 900.

- La *lobby-hall* di ingresso e area biglietteria, punto informazioni per i visitatori, il collegamento alle sale dedicate alle mostre temporanee, con i relativi accessi agli spazi espositivi, al percorso museale, allo spazio polifunzionale ed alla rampa elicoidale.

- Lo spazio polifunzionale già presente nel Primo Arengario.

- Le sale per le mostre ed esposizioni temporanee, con una superficie di 400 mq, con un'organizzazione espositiva dinamica, l'allestimento avrà carattere temporaneo ed altamente flessibile (dipinti, esposizioni fotografiche, installazioni).

L'accesso al museo per i visitatori è previsto da via Marconi e dalla piazzetta Reale.